



Manuale per i formatori

Tourism Resilience Education in Digital Security



Co-funded by
the European Union

INDICE

INTRODUZIONE.....	2
1.1. Background professionale dei formatori	4
MANUALE PER I FORMATORI.....	7
2.1 Gruppi target	7
2.2 Modalità di erogazione della formazione.....	9
2.3 Diversi format didattici	9
2.4 Metodi di valutazione.....	10
2.5 Uno strumento aggiuntivo	11
2.6 Struttura del corso e risorse aggiuntive	12
2.7 Suggerimenti pratici per i formatori.....	13
CONCLUSIONI.....	21

1 INTRODUZIONE

La motivazione alla base del progetto TREADS nasce dalle dinamiche di trasformazione in corso nel settore turistico dell'UE, con particolare attenzione a micro e piccole e medie imprese (PMI), che costituiscono la spina dorsale dell'industria.

La trasformazione digitale che il settore turistico sta vivendo comporta rischi intrinseci, soprattutto per quanto riguarda la raccolta, l'archiviazione, la condivisione e l'utilizzo dei dati. La sicurezza digitale e la proliferazione della disinformazione rappresentano minacce significative per la stabilità del settore, compromettendo non solo sistemi informatici e dati, ma anche le capacità cognitive degli stakeholder lungo tutta la catena del valore. Secondo il Trustwave 2020 Global Security Report, il settore dei viaggi e del turismo si colloca al terzo posto per attacchi informatici, rendendo quindi essenziale l'educazione e la formazione per aiutare i professionisti del turismo a identificare i rischi, sviluppare pratiche etiche di gestione dei dati, strategie di sicurezza digitale, piani di contingenza e procedure di mitigazione robuste che vadano oltre le indagini post-attacco o gli obblighi di conformità.

Tuttavia, il Patto per le Competenze per il Turismo (Pact for Skills for Tourism) dell'UE evidenzia come la forza lavoro turistica possieda competenze inferiori rispetto al resto della popolazione lavorativa europea (fino al 25% con qualifiche di basso livello), generando importanti fabbisogni nel mercato del lavoro. È infatti evidente un divario di competenze, soprattutto tra micro-PMI e PMI, che richiede programmi formativi volti ad aumentare la consapevolezza e a facilitare una transizione sicura e fluida nell'era digitale. I professionisti del turismo su piccola scala mancano di procedure informate e di formazione per affrontare le complessità del panorama digitale.

Il progetto TREADS mira a rafforzare questo segmento del settore, migliorando le competenze digitali dei professionisti e preparandoli a essere più resilienti di fronte alle crisi digitali. Questi sforzi non solo beneficeranno gli individui, ma contribuiranno anche a prodotti migliori e a una maggiore sostenibilità dell'industria turistica europea, riconoscendo il ruolo delle PMI nel plasmare il futuro del settore nell'era digitale.

Il profilo ECVET sviluppato nell'attuale Work Package, *Esperto di turismo digitalmente qualificato e resiliente: consapevole dei rischi digitali*, è specificamente progettato per raggiungere questo obiettivo. I contenuti formativi specializzati, che saranno elaborati nel Work Package 4, si concentreranno sui due temi principali delle unità formative:

La resilienza nel turismo: la doppia transizione, green e digitale (Twin Transition) e la pianificazione della resilienza

La sicurezza digitale nel turismo: processi turistici digitali e gestione delle crisi digitali

Questo approccio garantisce che i percorsi di istruzione e formazione professionale siano specificamente adattati ai fabbisogni del mercato del lavoro emergenti dalla trasformazione digitale del settore.

Il progetto si allinea strategicamente a due tendenze significative nel settore turistico europeo: la crescente necessità di contrastare le minacce informatiche e le sfide sociali rilevanti (ad esempio la disinformazione) che influenzano l'offerta turistica, e il ricorso sempre più ampio alle tecnologie digitali per migliorare la competitività e l'evoluzione del settore nell'era digitale.

L'iniziativa è coerente con i mandati dell'UE, ad esempio il Regolamento sulla cibersicurezza (Cybersecurity Act), l'Atto sulla Governance dei Dati (Data Governance Act), il codice etico globale dell'UNWTO per il turismo, il Decennio Digitale dell'Europa (Europe's Digital Decade), e il Percorso di transizione per il turismo (Transition Pathways for Tourism). Contribuisce inoltre al Patto per le Competenze (Pact for Skills) dell'UE per il settore turistico, iniziativa fondamentale per colmare il divario di competenze.

Inoltre, le attività relative alla definizione del Profilo ECVET, del Piano Formativo e del presente Manuale serviranno come guida analitica applicabile dai formatori durante l'implementazione dei corsi. Queste attività del WP3 tengono conto anche dei deliverable del WP2, che ha analizzato le buone pratiche nazionali su:

eventi e iniziative di sensibilizzazione per garantire che formatori e studenti siano aggiornati sulle tendenze emergenti

integrazione di strumenti digitali e pratiche innovative nello sviluppo professionale all'interno della IeFP

programmi IeFP e di upskilling esistenti in materia di cybersecurity

Questa analisi contribuisce a rafforzare il collegamento tra formazione e industria, assicurando che la forza lavoro non sia solo competente nel turismo, ma anche preparata a contribuire a un ambiente digitale resiliente e sicuro.

È stata inoltre raccolta e curata una vasta gamma di materiali rilevanti. Il Pool di Risorse derivante da questo lavoro include: materiali didattici (per esempio, programmazioni didattiche, manuali e moduli e-learning), documenti di ricerca (per esempio, articoli sottoposti a revisione paritaria o documenti programmatici), casi studio (per esempio, esempi applicati che evidenzino le migliori pratiche), curricula IeFP (per esempio, moduli rilevanti per la cybersecurity, le competenze digitali, ecc), progetti finanziati dall'Unione Europea (per esempio, risultati, relazioni o sintesi di iniziative pertinenti), e quadri normativi (per esempio, testi legali, documenti strategici o linee guida sulla conformità).

Tutti i risultati del WP2 sono disponibili sul sito [web https://treadsproject.eu/](https://treadsproject.eu/) e rappresentano una risorsa preziosa per formatori, studenti e professionisti che desiderano affrontare le sfide dell'era digitale, dotati degli strumenti e delle competenze appropriate.

1.1. Background professionale dei formatori

Il profilo del formatore deve combinare:



Pertanto, i formatori coinvolti in questa formazione devono essere in grado di integrare un'analisi approfondita degli aspetti teorici e contestuali con attività pratiche e operative, grazie a una conoscenza dettagliata del settore e della sua evoluzione e, laddove possibile, supportata dalla propria esperienza professionale diretta nel campo.

Poiché il Piano Formativo copre tematiche quali resilienza, sostenibilità, trasformazione digitale e sicurezza digitale, il formatore deve saper collegare questi ambiti e tradurli in esperienze di apprendimento concrete e adatte al contesto della formazione professionale. A tal fine, il formatore è agevolato e supportato dalle numerose attività pratiche previste dal Piano formativo, disponibile sul sito web del progetto¹.

I formatori devono possedere un'esperienza consolidata nei settori del turismo, dell'ospitalità, delle operazioni di viaggio o della gestione delle destinazioni. Devono comprendere i flussi operativi del turismo (prenotazioni, sistemi PMS/CRM, customer journey, pagamenti digitali, ecc.) e avere familiarità con la normativa turistica, i flussi di dati dei clienti e le vulnerabilità operative. Ciò garantisce la capacità di contestualizzare i rischi digitali e le strategie di resilienza in ambienti turistici reali. Inoltre, devono dimostrare una solida comprensione delle tendenze di digitalizzazione nel turismo, come destinazioni intelligenti (smart destinations), Internet delle Cose (Internet of Things – IoT), Intelligenza Artificiale (incluso l'uso

¹ Piano Formativo disponibile qui: <https://treadsproject.eu/outputs/perfil-ecvet-y-diseno-del-plan-de-formacion/>

etico dell'IA²), marketing digitale e piattaforme online. Devono saper spiegare come gli strumenti digitali supportino le operazioni, la sostenibilità e la resilienza, tenendo conto anche del fattore umano nella trasformazione digitale.

Non è necessario che siano esperti di sicurezza digitale, ma devono avere familiarità con concetti di base quali minacce, vulnerabilità e igiene digitale (cyber hygiene). Per le componenti più tecniche della formazione, può essere previsto il coinvolgimento di formatori con competenze più specifiche e approfondite in sicurezza digitale. Il ruolo del formatore principale consiste nel fungere da ponte tra competenze tecniche specialistiche e il contesto turistico.

Per quanto riguarda le competenze pedagogiche, il formatore deve essere in grado di applicare metodologie pratiche e centrate sul discente, come casi studio, simulazioni, role play e workshop, come indicato e suggerito nel Piano Formativo, adattando i contenuti ai diversi profili dei partecipanti.

Poiché il corso si concentra sui rischi digitali e sulla resilienza, i formatori devono impegnarsi in un costante aggiornamento professionale, rimanendo informati sulle nuove minacce digitali che colpiscono hotel e agenzie di viaggio, sulle normative nazionali ed europee rilevanti e sulle principali tendenze del settore turistico. Tra queste rientrano le tecnologie e l'innovazione digitale nel turismo intelligente (smart tourism), le politiche di sostenibilità e transizione verde, le crisi che impattano sul turismo come i cambiamenti climatici, l'instabilità geopolitica e le interruzioni digitali, nonché i nuovi strumenti e le piattaforme digitali utilizzati nel settore, compresa l'intelligenza artificiale e il suo uso etico.

² A proposito delle implicazioni etiche dell'uso dell'IA, si consiglia di consultare il progetto Erasmus+ *EthAI Tour*: <https://ethaitour.eu/>

Questo Manuale è concepito come strumento pratico di riferimento per supportare i formatori nella pianificazione e nell'erogazione delle attività didattiche. È pensato per un utilizzo flessibile e può essere adattato a diversi contesti, al fine di rendere l'esperienza formativa coinvolgente, inclusiva e significativa per gli studenti.

Fornisce linee guida chiare e passo-passo per i formatori che tengono il corso, fornendo gli strumenti e le indicazioni necessarie per un processo formativo efficace e di alta qualità.

2.1 Gruppi target

I gruppi target diretti del progetto sono due:

- **Formatori e docenti della formazione professionale:** grazie al progetto TREADS, saranno in grado di guidare la forza lavoro, sia studenti leFP sia professionisti coinvolti in percorsi di formazione continua, nell'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare efficacemente i cambiamenti del settore, dalla transizione green a quella digitale.
- **Studenti leFP:** acquisiranno familiarità con la terminologia relativa ai rischi di sicurezza digitale e alla disinformazione nel settore turistico, permettendo loro di entrare nel mercato del lavoro preparati e consapevoli.

Il gruppo target indiretto comprende:

- **Rappresentanti del settore turistico e dell'ospitalità:** attraverso il progetto e i suoi risultati, beneficeranno di una forza lavoro digitalmente competente e resiliente, consapevole dei rischi digitali

Considerando la diversità di questi gruppi target, è evidente che differenti categorie di partecipanti trarranno vantaggio dal progetto TREADS. Di conseguenza, i formatori che utilizzeranno i contenuti sviluppati nel progetto dovranno adattare le proprie attività al livello specifico del gruppo target e alla loro esperienza pregressa nel settore. Per valutare questo aspetto, si raccomanda di utilizzare un questionario come quello presentato di seguito:

UNITA' 1: La resilienza nel turismo

Quanto conosci i concetti di resilienza organizzativa, comunitaria e delle destinazioni nel settore turistico? *

	1	2	3	4	5	
Nessuna conoscenza	☐	☐	☐	☐	☐	Conoscenza eccellente

Sei in grado di individuare i principali fattori di rischio e di vulnerabilità che possono influenzare un'impresa o una destinazione turistica (ad es. pandemie, disastri naturali, instabilità geopolitica, minacce digitali)? *

- ☐ Sì
- ☐ No

Figura 1: Questionario di autovalutazione

UNITA' 2: LA SICUREZZA DIGITALE NEL TURISMO

Quanto conosci i concetti di base della sicurezza digitale e le principali minacce informatiche nel settore turistico (phishing, ransomware, frodi nelle prenotazioni)? *

	1	2	3	4	5	
Per nulla	☐	☐	☐	☐	☐	Molto bene

Sai applicare buone pratiche di igiene informatica (password sicure, autenticazione a più fattori, aggiornamenti, backup)? *

- ☐ Sì
- ☐ No

Figura 2: Questionario di autovalutazione

Il questionario è disponibile qui: <https://forms.gle/KB7C7z5KZvp66CoH6>. I formatori possono facilmente riprodurre questo questionario, somministrarlo ai partecipanti e valutare il loro livello in base alle risposte raccolte. Questo questionario è pensato come strumento di riferimento e punto di partenza, e può essere adattato e/o modificato in base alle specifiche esigenze formative.

2.2 Modalità di erogazione della formazione

Tenendo conto delle esigenze dei diversi gruppi target e della possibilità di utilizzo di questa formazione in contesti differenti, il Piano Formativo è progettato per supportare la didattica in presenza, la formazione a distanza e l'autoapprendimento.

Inoltre, il Piano Formativo offre un elevato grado di flessibilità, permettendo sia ai formatori sia ai partecipanti di completare l'intero percorso di apprendimento o di progettare un percorso personalizzato, selezionando soltanto le unità più rilevanti per il proprio sviluppo professionale. I contenuti possono inoltre essere adattati al livello di conoscenze dello studente, ai suoi obiettivi, al contesto formativo specifico e alle esigenze dei diversi gruppi target.

2.3 Diversi format didattici

Viene posto particolare accento sulla creazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, in cui i partecipanti lavorano in team per risolvere problemi reali, condividere esperienze e trarre spunti dai colleghi attraverso progetti di gruppo e discussioni, supportati da un feedback continuo e dalla riflessione guidata dal formatore.

È garantito anche l'accesso a materiali supplementari, risorse online e strumenti di autovalutazione per supportare l'apprendimento indipendente. L'apprendimento pratico, i casi studio e gli esempi reali mostrano l'impatto concreto delle competenze di resilienza e digitali, promuovendo allo stesso tempo competenze interpersonali e specifiche del settore turistico e favorendo una cultura di crescita continua.

Su questa base, una varietà di approcci all'insegnamento e all'apprendimento garantisce che il percorso di formazione rimanga efficace e coinvolgente per tutti i gruppi target e in diversi contesti. Tra questi rientrano:

- **Apprendimento multicanale:** i contenuti sono erogati attraverso canali differenti, utilizzando sia materiali scritti sia video, al fine di aumentare il coinvolgimento dei partecipanti e facilitare la comprensione e la concentrazione.
- **Workshop:** gli studenti lavorano in gruppo su compiti comuni, scambiando idee e sviluppando soluzioni a problemi e situazioni legati ai temi principali delle unità formative. Questa modalità favorisce la collaborazione, la comunicazione e il pensiero creativo.
- **Casi studio:** i partecipanti analizzano esempi e scenari reali che consentono di applicare concretamente i contenuti teorici acquisiti. I casi studio permettono inoltre la contestualizzazione dei contenuti formativi, ciascun partner può infatti adattare il materiale alle esigenze e alle sfide locali.
- **Attività di role-play:** questo tipo di esercitazioni consente agli studenti di fare esperienza diretta e di simulare situazioni reali in un ambiente protetto, rafforzando le capacità di pensiero critico.
- **Opportunità di autoapprendimento:** permettono ai partecipanti di affrontare i contenuti formativi secondo i propri tempi, dando priorità agli argomenti di maggiore interesse e in linea con i propri obiettivi di apprendimento individuali.

2.4 Metodi di valutazione

Il programma formativo adotta una varietà di metodi di valutazione al fine di garantire una valutazione completa dell'apprendimento e delle prestazioni dei partecipanti.

Tra questi rientrano quiz finalizzati a verificare l'acquisizione delle conoscenze teoriche, nonché la valutazione delle attività pratiche e dei workshop. L'apprendimento viene inoltre valutato attraverso lavori di gruppo e presentazioni di gruppo, che favoriscono la collaborazione e lo sviluppo delle competenze di lavoro in team, consentendo ai partecipanti di applicare quanto appreso in modo più strutturato e approfondito. La revisione tra pari (peer review) viene utilizzata per promuovere la riflessione e il feedback reciproco, tenendo conto sia delle prestazioni individuali sia di quelle di gruppo. Infine, l'osservazione continua durante le sessioni

formative contribuisce a una valutazione complessiva del livello di coinvolgimento, della partecipazione e dei progressi.

Questi metodi di valutazione sono pensati come linee guida generali. Essi saranno integrati nei materiali del corso e descritti in dettaglio al loro interno, e potranno essere adattati e personalizzati in base alle esigenze specifiche dei diversi gruppi target.

2.5 Uno strumento aggiuntivo

La piattaforma interattiva di e-learning per l'erogazione del corso di formazione TREADS può essere utilizzata dai formatori come strumento aggiuntivo³. L'apprendimento online è nato inizialmente come risposta a una necessità durante la pandemia di COVID-19 e si è successivamente affermato come uno strumento ampiamente diffuso e di grande valore per le istituzioni educative, compresi gli enti di istruzione e formazione professionale e le imprese.

L'accesso e l'utilizzo della piattaforma sono semplici e intuitivi; pertanto, non è richiesta alcuna competenza tecnica specifica né ai formatori né ai partecipanti. Per ulteriori informazioni sul funzionamento della piattaforma, si rimanda al documento dedicato, che sarà disponibile sul sito web del progetto TREADS⁴.

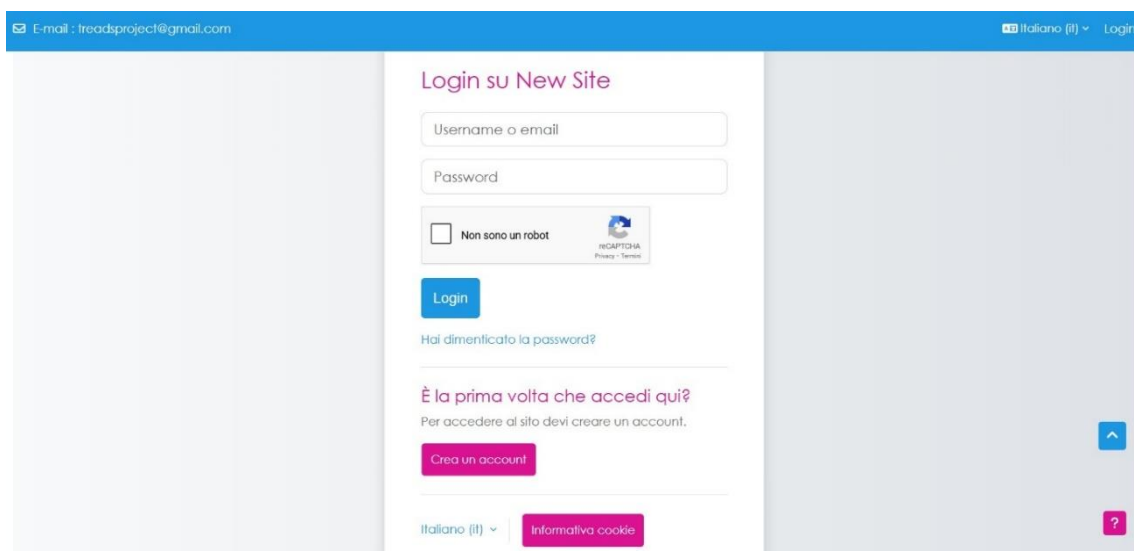


Figura 3: Login alla piattaforma e-learning

³ <https://treads-platform.eu/?redirect=0>

⁴ <https://treadsproject.eu/>

I materiali del percorso di formazione sono accessibili sia tramite la piattaforma di e-learning, che offre una maggiore livello di coinvolgimento e interattività, sia in formato PDF scaricabile. I PDF possono risultare particolarmente utili per supportare il lavoro dei formatori in aula e aiutarli nel coordinamento e nella supervisione di workshop, casi studio e attività di gruppo.

Nella gestione delle lezioni, i formatori possono utilizzare la piattaforma in diversi modi: accedendovi durante le sessioni in presenza, scaricando i materiali in formato PDF, oppure assegnando attività che i partecipanti possono svolgere in autonomia da casa, accedendo alla piattaforma in un secondo momento. In questo caso, la piattaforma svolge una funzione di supporto e integrazione al lavoro in aula, rafforzando i concetti trattati. Inoltre, consente agli studenti di verificare le proprie conoscenze attraverso quiz disponibili al termine di ciascuna unità formativa.

L'adozione della piattaforma come strumento complementare garantisce un utilizzo efficace dei contenuti e favorisce l'applicazione di una metodologia di apprendimento multicanale e dinamica. Inoltre, contribuisce a rafforzare l'inclusività del Piano formativo, rendendo la formazione più accessibile e facilitando la partecipazione e il completamento del percorso anche da parte di persone con fragilità che richiedono attenzioni particolari.

2.6 Struttura del corso e risorse aggiuntive

L'intero programma di formazione è composto da 2 unità, ciascuna suddivisa in 3 sottounità, per una durata complessiva stimata di 96 ore (48 per unità).

Il percorso è completamente personalizzabile, consentendo a formatori e studenti di scegliere su quali unità, sottounità o singoli argomenti concentrarsi e di adattare i materiali didattici, i workshop e i casi studio alle esigenze e alle caratteristiche del gruppo target.

Ogni unità si concentra principalmente su aspetti tecnici e professionali, ma può essere ampliata includendo tematiche interdisciplinari quali comunicazione, storia, cultura, analisi dei dati e tecnologie dell'informazione. In questo modo, le unità possono essere trasformate in moduli di apprendimento interdisciplinari, con il formatore tecnico che funge da principale punto di riferimento e coordinamento.

La struttura dettagliata del corso è presentata di seguito:

Unità 1: La resilienza nel turismo



- ☐ Introduzione alla resilienza
- ☐ Resilienza e doppia transizione, green e digitale (Twin transition)
- ☐ Pianificazione della resilienza nel turismo

Unità 2: La sicurezza digitale nel turismo



- ☐ Fondamenti di sicurezza digitale
- ☐ La sicurezza nei processi digitali del turismo
- ☐ Simulazioni e gestione delle crisi digitali

Per supportare le attività di insegnamento e l'apprendimento, si raccomanda anche la consultazione dei seguenti documenti:

- Profilo ECVET
- Piano Formativo

Tutti i risultati del progetto sono disponibili gratuitamente in lingua inglese e in tutte le lingue dei partner, italiano, spagnolo, greco e sloveno, e possono essere consultati tramite il sito ufficiale di TREADS, <https://treadsproject.eu/>.

2.7 Suggerimenti pratici per i formatori

In questa sezione del Manuale si possono trovare linee guida su come orientarsi nelle diverse fasi del processo di apprendimento, comprese la pianificazione e la progettazione delle lezioni, la selezione della metodologia più appropriata, l'erogazione della formazione e le attività di feedback e valutazione.

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE CLASSI

Il formatore dovrebbe innanzitutto condurre un'analisi approfondita dei bisogni sia del gruppo target sia del contesto formativo, tenendo conto di:

- le esigenze dell'organizzazione che offre la formazione e gli obiettivi comunicati al momento dell'incarico al formatore;

- le dinamiche di gruppo ed eventuali necessità di personalizzazione per accogliere studenti con bisogni speciali, garantendo un percorso di apprendimento inclusivo;
- gli spazi fisici disponibili e la configurazione dell'aula ritenuta più appropriata sulla base dell'analisi precedente;
- la disponibilità degli strumenti necessari per la didattica: strumenti di visualizzazione digitale (ad esempio, uno schermo, un proiettore con schermo o una lavagna interattiva), attrezzature audio-video (ad esempio, casse), software e piattaforme digitali (ad esempio, piattaforme di collaborazione e per quiz).

A seguito dell'analisi dei bisogni, il formatore può sfruttare la flessibilità del Piano Formativo seguendo le unità in sequenza oppure selezionandole singolarmente in base agli obiettivi specifici della classe. I formatori dovrebbero inoltre essere consapevoli che il livello del percorso può essere adattato, quando necessario, per rispondere alle esigenze degli studenti.

SCELTA DELLA METODOLOGIA APPROPRIATA

Si raccomanda fortemente l'adozione di approcci di blended learning, che permettono di integrare la formazione in presenza con l'autoapprendimento, offrendo opportunità per consolidare competenze e abilità. Le attività in aula dovrebbero includere esercizi pratici, ad esempio l'analisi delle caratteristiche di sicurezza di un sistema di prenotazione.

Le attività di role play, casi studio e progetti di gruppo, indicate nel Piano Formativo e dettagliate nei materiali del corso, favoriranno un apprendimento attivo e partecipativo.

EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

All'inizio di ogni sessione formativa è importante illustrare chiaramente gli obiettivi di apprendimento che i partecipanti sono tenuti a raggiungere entro la fine della lezione e spiegare ai partecipanti la pianificazione della lezione e i meccanismi di valutazione e feedback previsti.

I formatori possono sfruttare appieno tutti i materiali disponibili sul sito web del progetto e sulla piattaforma di e-learning, e si consiglia di:

- integrare l'uso della piattaforma e-learning con le lezioni in aula: assegnare letture o video online e utilizzare le sessioni in presenza per dibattiti e applicazioni pratiche;
- utilizzare i PDF scaricabili come materiale di supporto o per la preparazione pre-lezione;
- utilizzare strumenti didattici tradizionali, come presentazioni PowerPoint;
- utilizzare strumenti di collaborazione e comunicazione, come Microsoft Teams, Trello, Kahoot! e Mentimeter.

Per quanto riguarda i contenuti, i formatori dovrebbero sempre evidenziare la rilevanza settoriale degli argomenti, utilizzando casi studio nel turismo relativi a linee aeree, hotel e agenzie di viaggio, per rendere i concetti più concreti e facilmente comprensibili. È importante mostrare come gli strumenti della trasformazione digitale, le raccomandazioni basate sull'IA, i sistemi di prenotazione online e le piattaforme di pagamento digitale, stiano rimodellando il settore. Inoltre, le discussioni dovrebbero includere strategie di resilienza, quali backup dei dati, formazione del personale e piani di recupero, per preparare gli studenti alle innovazioni digitali.

Infine, i formatori devono essere consapevoli che, in alcuni casi, potrebbe essere necessario adattare i materiali formativi alle esigenze dei partecipanti, mantenendo sempre chiari gli obiettivi di apprendimento complessivi. Possono inoltre personalizzare esempi e attività di base al contesto turistico locale, affinché gli studenti possano percepire immediatamente la rilevanza e l'utilità pratica dei contenuti.

MECCANISMI DI VALUTAZIONE E FEEDBACK

È importante chiarire fin dall'inizio come verrà valutata l'efficacia della formazione nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Va inoltre sottolineato che la valutazione non deve limitarsi ad essere effettuata al termine del percorso, ma deve essere condotta come processo continuo lungo tutto il percorso formativo.

I metodi di valutazione possono includere, ma non sono limitati a:

- quiz per verificare l'acquisizione di contenuti teorici;
- valutazione delle attività pratiche e dei workshop;

- lavori di gruppo e presentazioni di gruppo;
- peer review;
- valutazione delle prestazioni individuali;
- valutazione delle prestazioni di gruppo;
- osservazione costante durante le sessioni di Formazione.

Sebbene i metodi di valutazione possano essere adattati alle caratteristiche specifiche dei gruppi target, particolare attenzione dovrebbe essere dedicata al lavoro di squadra e alle presentazioni. L'apprendimento cooperativo, infatti, è un approccio didattico particolarmente efficace.

TEMPLATE POWER POINT

Il seguente template PowerPoint può essere utilizzato come punto di riferimento per preparare i materiali didattici di ciascuna unità e sottounità incluse nel Piano Formativo. Questo modello può essere personalizzato in base alle esigenze specifiche della singola lezione.



INDICE



QUADRO GENERALE	1
INTRODUZIONE	2
CONCETTI TEORICI	3
CASIS STUDIO	6
WORKSHOP DI GRUPPO	7
QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE	8
RISORSE AGGIUNTIVE	10

Introduzione alla resilienza

Rank in 2012	Country	1995	2000	2005	2010	2012	Trend, 1995-2012
1	France	60.0	77.2	75.0	77.6	83.0	
2	United States	43.5	51.2	49.2	59.8	67.0	
3	China	20.0	31.2	46.8	55.7	57.7	
4	Spain	34.9	46.4	55.9	52.7	57.7	
5	Italy	31.1	41.2	36.5	43.6	46.4	
6	Turkey	7.1	9.6	20.3	31.4	35.7	
7	Germany	14.8	19.0	21.5	26.9	30.4	
8	United Kingdom	21.7	23.2	28.0	28.3	29.3	
9	Russian Federation	10.3	21.2	22.2	22.3	28.2	
10	Malaysia	7.5	10.2	16.4	24.6	25.0	

Note: Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Donec ut ultrices sapien.

Quadro generale

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Donec ut ultrices sapien. Etiam eu tincidunt magna, porta gravida erat. Sed a velit non felis egestas porttitor. **Præsent** a tincidunt justo. Quisque magna diam, volutpat at quam sit amet, pharetra euismod lectus. Suspendisse vel ipsum eget metus lobortis tempor. Pellentesque quis elementum arcu. Curabitur a sapien nisl. Nam sodales est quam. Sed sed arcu lacus. Etiam id metus sit amet lorem aliquet semper non sed augue. Ut faucibus posuere nulla, id viverra ipsum ullamcorper quis.

Morbi feugiat finibus sapien ut mollis. Sed **consectetur** mauris eu augue semper, vitae consequat mi facilisis. Quisque ut orci dignissim, vehicula ex ut, viverra sapien. Nullam placerat quam nec ullamcorper porta. Nam lobortis in metus ac aliquam. Integer sed ultricies turpis. Quisque volutpat non arcu ac eleifend. Maecenas maximus ex gravida porta ultricies.

Altra proposta di layout

Sottotitolo

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Donec ut ultrices sapien. Etiam eu tincidunt magna, porta gravida erat. Sed a velit non felis egestas porttitor. **Praesent** a tincidunt justo. Quisque magna diam, volutpat at quam sit amet, pharetra euismod lectus. Suspendisse vel ipsum eget metus lobortis tempor. Pellentesque quis elementum arcu. Curabitur a sapien nisl. Nam sodales est quam. Sed sed arcu lacus. Etiam id metus sit amet lorem aliquet semper non sed augue. Ut faucibus posuere nulla, id viverra ipsum ullamcorper quis.

Morbi feugiat finibus sapien ut mollis. Sed **consectetur** mauris eu augue semper, vitae consequat mi facilisis. Quisque ut orci dignissim, vehicula ex ut, viverra sapien. Nullam placerat quam nec ullamcorper porta. Nam lobortis in metus ac aliquam. Integer sed ultricies turpis. Quisque volutpat non arcu ac eleifend. Maecenas maximus ex gravida porta ultricies.



"Maecenas maximus ex gravida porta ultricies."

Note: Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Donec ut ultrices sapien.

23



Grazie per l'attenzione ;)

ESEMPIO DI METODOLOGIA DIDATTICA

Il seguente esempio illustra come i formatori possono progettare e organizzare le sessioni relative all'**Unità 1 – sottounità 1: Introduzione alla Resilienza**.

PANORAMICA SOTTOUNITÀ	GENERALE	DELLA	Introduzione
			Il settore turistico opera in un mondo in perenne cambiamento, dove eventi imprevedibili, dagli eventi meteorologici

	estremi alle innovazioni digitali, possono influenzare rapidamente imprese e destinazioni. Questa prima sottounità introduce i partecipanti ai fondamenti della resilienza, esplorando come le organizzazioni e le comunità turistiche possano anticipare i rischi, adattarsi alle sfide e riprendersi efficacemente. Attraverso la comprensione dei diversi tipi di resilienza, dei fattori umani che la rafforzano e dei segnali di allerta precoce delle crisi emergenti, gli studenti iniziano a costruirsi l'attitudine e gli strumenti essenziali per supportare sistemi turistici più sicuri, sostenibili e reattivi. Obiettivi di apprendimento Al termine di questa sottounità, i partecipanti saranno in grado di: - individuare le vulnerabilità di un'impresa o di una destinazione turistica; - valutare la probabilità e l'impatto dei rischi; - riconoscere i segnali di potenziali crisi; - comunicare i rischi agli stakeholder non tecnici.
SESSIONE 1	Argomenti Tipi di resilienza e la loro rilevanza per il settore turistico: - resilienza organizzativa; - resilienza comunitaria; - resilienza delle destinazioni. Attività pratica Analisi di casi reali di destinazioni resilienti. Valutazione Redazione di un report a seguito dell'attività pratica.
SESSIONE 2	Argomenti Fattore umano nella resilienza: - adattabilità del personale; - leadership; - lavoro di squadra; - benessere mentale. Attività pratica Simulazione di una piccola crisi operativa nel settore turistico, seguita da una discussione di gruppo. Valutazione

	Quiz sui fattori umani nella resilienza.
SESSIONE 3	Argomenti Fattori di rischio e vulnerabilità nel turismo: - disastri naturali; - pandemie; - instabilità geopolitica; - minacce digitali.
	Attività pratica Esercizio di mappatura dei rischi per un piccolo hotel o un'agenzia di viaggi.
	Valutazione Valutazione della mappa dei rischi prodotta.
SESSIONE 4	Argomenti Sistemi di allerta precoce: indicatori e segnali di escalation della crisi.
	Attività pratica Attività di role play: simulazione del processo decisionale di un comitato di direzione alberghiera durante una crisi.
	Valutazione Resoconto dell'attività redatto al termine del role play.
VALUTAZIONE FINALE	Progettazione un Piano di Resilienza Turistica completo.

ESEMPI DI STUDIO DI CASO

Esempi di casi studio saranno inclusi nel presente documento una volta che i materiali formativi saranno finalizzati.

Questo Manuale funge da guida pratica per formatori che desiderano utilizzare il profilo *Esperto di turismo digitalmente qualificato e resiliente: consapevole dei rischi digitali*, insieme ai materiali e ai contenuti sviluppati, per dotare studenti della formazione professionale e professionisti del turismo delle competenze necessarie per avere successo in un mercato del lavoro turistico sempre più digitalizzato.

Il documento presenta gli obiettivi principali del progetto TREADS e introduce i primi risultati già completati (WP2). Successivamente, si concentra sul Work Package 3, fornendo raccomandazioni pratiche e informazioni essenziali per la pianificazione e l'erogazione del corso, includendo esempi pratici e modelli che possono essere utilizzati dai formatori.

In conclusione, è importante sottolineare che, essendo stati presi in considerazione nello sviluppo del profilo e, successivamente, nella creazione dei materiali formativi, i bisogni dei diversi gruppi target del progetto, la formazione TREADS è trasferibile e applicabile in tutti i paesi dell'UE. Questo approccio garantisce una maggiore efficacia e una più ampia adozione del percorso formativo.



 treadsproject.eu

 [treads-project](https://www.linkedin.com/company/treads-project)

 [Treads Project](https://www.facebook.com/TreadsProject)

 [treadsprojecteu](https://www.instagram.com/treadsprojecteu)



Co-funded by the
European Union

Co-funded by the European Union. The opinions and views expressed are solely those of the author(s) and do not necessarily reflect those of the European Union or the Spanish Service for the Internationalization of Education (SEPIE). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them